



SPIAGGE

Alberto Maria Vedova

Un villaggio vacanze in città con tanto di animazione, attività ludiche e sportive, ristoranti, negozi e campo estivo. Ai Bagni Lido di Corso Italia ci si ritrova in un'oasi di relax dove ci si dimentica facilmente di trovarsi sul lungomare, a pochi chilometri dal centro di Genova. Tre piscine di cui una olimpionica, area kids, campi da calcetto, pallavolo, basket e tanto altro ancora, per un complesso che può vantare di essere il più grande stabilimento balneare d'Europa.

L'istruttrice Tiziana Falco controlla il cronometro e "bacchetta" i suoi allievi mentre li sprona a continuare gli esercizi di fitness in piscina a ritmo di musica, nonostante il caldo e la fatica. Piegamenti, flessioni, sollevamento pesi, un circuito aerobico tonificante al qua-

L'istruttrice Tiziana Falco controlla il cronometro e "bacchetta" gli allievi

Nell'area dei bagni anche spazi per lo shopping e un ristorante

le partecipano donne e uomini di tutte le età. «Con lei non si scherza» racconta Giorgia Stasio appena terminato l'allenamento di acquagym - qui tutti i giorni i clienti possono provare gratuitamente ad allenarsi, è un ottimo modo per tenersi in forma restando allo stesso tempo in costume».

Due scivoli e un grande trampolino tengono impegnati i più piccoli. A pochi metri, nel campetto adiacente, un gruppo di ragazzi improvvisa un allenamento di calcio-tennis in attesa del torneo, mentre i più piccoli vengono seguiti dagli animatori: «Organizziamo tutti i giorni dalle 08:40 alle 17:00 giochi, laboratori e attività per i più piccoli» spiega Davide Ruffini dell'Associazione Wave Off Fun - portiamo avanti il centro estivo



Lo storico stabilimento di Corso Italia punta su un'offerta di corsi e servizi per tutte le età

Sole, mare, sport e fitness al villaggio vacanze del Lido

per bambini dai 4 ai 13 anni con un servizio di animazione che varia dalla gestione di partite di ping-pong, spettacoli teatrali o di danza, ma anche disegno e arte nell'area al coperto».

Nella piscina dei piccoli parte la musica e i bambini eseguono perfettamente la coreografia sotto gli occhi soddisfatti dei genitori. Si ha come l'impressione di ritrovarsi in una comunità dove tutti si conoscono e si salutano, dove ogni componente può riposare o divertirsi nel modo che preferisce nell'area più idonea al suo scopo.

Le 900 cabine scandiscono la forma semicircolare dell'enorme struttura dove è possibile fare anche shopping, grazie al negozio provvisto di tutto l'occorrente per il mare e la spiaggia. E quando è ora di pranzo c'è solo l'imbarazzo della scelta: dalla pizza, alla cucina gourmet, ai piatti tradizionali liguri, il Lido è anche un luogo d'eccellenza per gli amanti della buona cucina



Una lezione in mare aperto

o per un aperitivo con vista sul mare con tre ristoranti e due bar annessi.

Sulla spiaggia il bagnino scruta con il binocolo l'orizzonte mentre alle sue spalle nei bungalow vista mare i clienti improvvisano una partita a carte post pranzo. «Abbiamo voluto creare una struttura in grado di garantire la permanenza a 360 gradi per tutta la giornata» spiega l'amministra-

tore delegato Fabio Ragazzi - un villaggio protetto dove tutti possono godersi la giornata tranquilli. In futuro la nostra idea è quella di restare aperti anche durante l'inverno, vorremmo destagionalizzare il Lido con un progetto di valorizzazione».

E poi c'è il mare. Per i più temerari è possibile anche vivere il mare sul filo del vento e delle onde grazie al

Genova Surfing Club: «Qui teniamo corsi e lezioni di Windsurf e Paddle Surf a ogni livello» racconta l'istruttrice Alessandra Portoghesi - dai primi passi al perfezionamento per i più esperti, negli ultimi anni questi sport sono tornati in auge». E quando il vento non c'è e le onde lo permettono, cosa c'è di meglio di un po' di yoga a bordo della tavola sup al tramonto? —

IL PERSONAGGIO

«Festival Opera & Ballet? Un atto di amore per Arenzano»



Carlo Pesta

Si è innamorato del mare di Arenzano, della spiaggia e della costa ligure vista dalla barca a tal punto che da cosa è nata cosa, e nel comune rivierasco ha portato anche la prima edizione del Festival Opera & Ballet: è Carlo Pesta, presidente e direttore artistico del Balletto di Milano, molto legato al paese. «Qui ho la barca da circa 30 anni - dice - e mi piace molto uscire in mare, ammirare la bellezza della costa, fare il bagno nell'acqua di Arenzano che è molto pulita, ed essendo così vicina a una grande città non è cosa da poco. Ho sempre vissuto in grandi città in Italia e all'estero, tra cui Milano, Lugano, Mosca dove mi sono diplomato presso l'Accademia del Teatro Bolshoi, e mi mancava la dimensione del piccolo paese di mare: adesso che l'ho scoperta la adoro. Arenzano per me è una delle perle più belle della Liguria, piccola, curata, al porticciolo ci conosciamo tutti e abbiamo fatto amicizia».

Quest'anno proprio Pesta ha voluto fortemente realizzare, insieme al Comune, la prima edizione del Festival Opera & Ballet che si conclude stasera alle 21,15 a Villa Figoli con "La vie en rose... Bolero". «Sognavo di organizzare qualcosa di bello proprio qui ad Arenzano. Sono soddisfatto - conclude - non c'è mai stato un festival a livello professionale tra Genova e Savona e questo ha ottenuto finora un buon riscontro. Certo, c'è un po' di amarezza per aver dovuto rinunciare alla "Traviata" di Verdi, annullata a causa dell'allerta meteo, ma abbiamo in previsione di far tornare il Festival nel 2020 e 2021».

V. BOC

LE NOSTRE FOTO



Una partita a ping pong sul manto del campetto calcio



Gli scivoli della piscina sono gettonatissimi dai più piccoli



Per molti il Lido rappresenta un luogo dove fuggire anche per diverse ore al giorno



Un laboratorio per bambini